



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 169 del 28 MAG. 2012

Oggetto: Giudice di Pace di Patti. Causa "Tricoli Stefano c/Provincia Reg.le di Messina".
Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro
Assicurazioni e Riassicurazioni. Previsione di spesa € 1.160,00=

L'anno duemila 2012 il giorno VENTOTTO del mese di MAGGIO
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta
Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	<u>Si</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA <i>deleto</i>	<u>/</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>NO</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>Si</u>
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO
Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

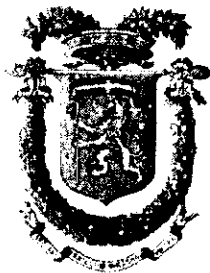
Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Giudice di Pace di Patti. Causa “Tricoli Stefano c/Provincia Reg.le di Messina”.
Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni. Previsione di spesa € 1.160,00=

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 07/11/11 il Sig. Tricoli Stefano ha citato questa Provincia innanzi al Giudice di Pace di Patti per sentirla condannare al risarcimento dei danni al mezzo subiti in occasione del sinistro occorsogli il 16/07/08 a causa dell'asfalto usurato, liscio e scivoloso e della mancanza di guard-rail sulla S.P.136 direz. S.Piero Patti – Patti – Racchia al Km.8+700;

PREMESSO che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la FARO Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa;

VISTO l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale “la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da FARO S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami –

era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente rivedeva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commisario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

VISTA l'ordinanza n.04097/11 depositata il 4/11/2011 con cui il Tar Lazio revocando l'ordinanza . 3296/11, ha respinto l'istanza cautelare proposta da "Memon S.p.A." e che, conseguentemente "Faro Assicurazioni e Riassicurazioni" è in L.C.A.;

VISTE le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della FARO S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDERATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Patti da Tricoli Stefano, con citazione notificato il 07/11/11 con udienza indicata per il 14/02/12, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversia la somma di €1.160,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 Cap 2260 del Bilancio 2011, con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali
pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Tricoli Stefano innanzi al Giudice di Pace di Patti dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa l'eventuale la chiamata in garanzia di FARO S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 1.160,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. e/o di eventuale insinuazione al passivo, anche in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di € 1.160,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 07/11/11

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Li, _____

IL DIRIGENTE

L'Assessore al Contenzioso

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13/2/2012

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

F A V O R E V O L E ai sensi della Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo N.6/ Contr./05 adottata nell'adunanza del 15 febbraio 2005 che esclude, dalle norme previste dall'art.1 commi 11 e 42 della L.311/2004, gli incarichi relativi alla rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione.

Addì 30 APR. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 5/12/2012

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n° 316 Alto _____ del _____

Importo € 1160,00

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2012

Messina 7/3/12 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Dott. Michele BISIGNANO

f.to

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to

Messina Il. _____

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO

f.to

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 02 GIU. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 12 8 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Avv. Anna Maria TRIPODO

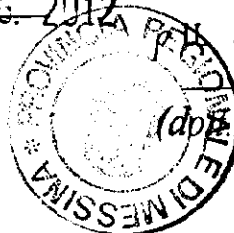
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 12 9 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

P.L.D.R. U.O.A.

(dott. Giovanna D'Angelo)



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PATTI

ATTO DI CITAZIONE

Il Signor **TRICOLI STEFANO** nato a Patti il

25/04/1982

C.F.:TRCSFN82D25G377E, residente in Raccuia C/da Serro Madonia snc

ed elettivamente domiciliato in Patti nella via L.D'Amico n.8 presso e nello studio dell'Avv.Roberto Barbiera (C.F.: BRBRRT65B27G377H) dal quale è rappresentato e difeso giusta procura a margine del presente atto, il quale dichiara di volere ricevere le successive comunicazioni al recapito fax 0941/328902 e/o al recapito pec roberto.barbiera@avvocatipatti.it, e-mail studiolegalebarbiera@alice.it,

CITA

LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del suo presidente pro tempore, con sede in Messina Corso Cavour P.IVA:03777530878 e la invita a comparire davanti all'ufficio del Giudice di Pace di Patti, Giudice designando, nei soliti locali siti in via B.Croce, alle ore 09,00 e seguenti del giorno 14 Febbraio 2012 e nel contempo la invita a costituirsi in Cancelleria nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 c.p.c. ed a comparire all'udienza indicata dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art.168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt.38 e 167 c.p.c., per sentire fare diritto alle seguenti domande in ordine alle quali si

P R E M E T T E

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
10/11/2011
Protocollo n°0037634/11

1.° DIP. - LICATE
COPIA
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
05 NOV 2011
1.° DIPARTIMENTO - U.D.

MANDATO
Informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma del d.lgs n.28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt.17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, nomino e costituisco mio procuratore l'Avv. Roberto Barbiera, con tutti i poteri di legge e con ogni facoltà conferendogli mandato di rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio con mandato a proporre domanda riconvenzionale o appello incidentale o nella presente procedura, nelle fasi successive e nei giudizi di opposizione alla stessa, negli atti di precetto, di esecuzione immobiliare o presso terzi e nei giudizi di opposizione agli stessi, nonché quello di chiamare terzi in causa, mediare, transigere, rinunciare agli atti, di delegare altri procuratori, di riscuotere somme, di distrarre spese, compensi ed onorari. Eleggo domicilio in Patti, Via L.D'Amico n.8. Dichiaro espressamente di aver preso visione dell'informativa recata ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003 ed autorizzo il trattamento dei miei dati in Patti, li

Per
Ft

3985/UL
11 NOV 2011
URGENTE ESTIMATO
16/12/11

a) Il giorno 16.07.2008 alle ore 22,30 circa il signor Tricoli Stefano alla guida del proprio furgone Peugeot Ranch tg. DK564GF si trovava a percorrere la Strada Provinciale 136 che da San Piero Patti conduce in direzione Raccuia, allorquando, giunto al Km.8+700 in località Mazzola, nell'affrontare una curva destrorsa, a causa delle condizioni del manto stradale usurato, che si presentava estremamente liscio, scivoloso e deteriorato, privo delle necessarie condizioni sia di macrorugosità che di microrugosità adeguati ad assicurare la giusta aderenza al terreno, sbandava ed usciva fuori strada sul lato sinistro della carreggiata rispetto al proprio senso di marcia.

b) A causa della mancanza assoluta, in quel tratto di strada, di ogni e qualunque protezione laterale (guard-rail e/o muretto) finiva nella scarpata sottostante fermandosi, fortunatamente, sopra un muro di sostegno in cls posto sottostrada a circa 12-13 metri.

c) Lo sbandamento e, in particolare, la successiva caduta nella scarpata sottostante era inevitabile, nonostante la guida prudente ed accorta dell'attore, a causa della imprevedibilità oggettiva del pericolo e della soggettiva impossibilità di evitarlo, in quanto assolutamente non visibile, né segnalato, nonché sprovvisto di barriere laterali di protezione. Il Tricoli non poteva nemmeno effettuare una manovra di emergenza in quanto l'insidia si materializzava improvvisamente in una curva;

d) In conseguenza dell'incidente di cui sopra il furgone Peugeot Ranch tg. DK564GF di proprietà dell'attore, immatricolato il 07/08/2007, riportava ingenti danni, come risultanti dalla documentazione fiscale in atti, e che

l'attore dichiara espressamente di volere contenere nella competenza per valore del Giudice di Pace adito, richiedendo un risarcimento di €5.000,00.

Ritenuto che l'incidente per cui è causa è da ascrivere ad esclusivo fatto e colpa della Provincia Regionale di Messina, che ha omesso la corretta e diligente custodia della sede stradale e delle sue relative pertinenze, nonché non ha provveduto alla manutenzione e controllo del tratto stradale in questione omettendo la predisposizione di quelle necessarie opere accessorie laterali alla sede stradale, violando le precise disposizioni normative di cui all'art.14 del D.to L.vo 30/04/1992 e D.M.2367/2004, né alla segnalazione dell'insidia e del trabocchetto al fine di evitare il verificarsi dell'incidente, non osservando le comuni regole di prudenza e diligenza poste a tutela dell'integrità personale dei terzi in violazione sia del principio fondamentale del *neminem laedere* previsto dall'art.2043 c.c. sia degli obblighi di vigilanza e custodia previsti dall'art.2051 c.c.;

ritenuto che a seguito del medesimo sinistro l'automezzo dell'attore ha riportato ingenti danni, che si richiedono in €5.000,00, come da fattura che si produce;

ritenuto che la Provincia Regionale di Messina non ha provveduto a risarcire l'attore dei danni patiti e ciò nonostante sia stato in tal senso invitata con lettera A/R sin dal 23/03/2009 e sia stata consegnata al perito fiduciario incaricato della perizia e della relazione sui luoghi l'intera documentazione in possesso dell'attore;

ritenuto che nell'occorso l'attore riportava lesioni alla propria persona per il risarcimento delle quali si riserva apposita azione giudiziaria in caso di mancato pagamento delle stesse in via transattiva.

Tutto quanto sopra premesso in fatto ed in diritto, l'attore come sopra rappresentato e difeso, chiede che il Signor Giudice di Pace adito voglia, contraris reiectis, accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) Ritenere e dichiarare alla luce dei motivi indicati in premessa, che la responsabilità dell'incidente per cui è causa, è attribuibile in via esclusiva alla condotta omissiva ed alla responsabilità colposa ex.art.2043 c.c. e 2051 c.c. della Provincia Regionale di Messina, per non aver vigilato, controllato custodito e mantenuto, la Strada Provinciale 136 e le sue relative pertinenze, oggetto del presente contenzioso, omettendo di predisporre quegli accorgimenti necessari atti ad evitare ed impedire il verificarsi dell'incidente;
- 2) Ritenere e dichiarare che a seguito del medesimo incidente l'automezzo dell'attore ha patito danni che si richiedono in € 5.000,00 e, conseguentemente, condannare la Provincia Regionale di Messina al pronto pagamento in favore di esso attore della somma di € 5.000,00 con gli interessi e la rivalutazione come per legge dalla domanda al soddisfo;
- 3) Condannare, altresì, la Provincia Regionale di Messina al pagamento di spese, competenze ed onorari del giudizio;

In via istruttoria ammettere prova per testi sulle circostanze di cui alle lettere

a), b), c) e d) della presente premessa con il signor Palazzolo Francesco,

Ing. Renato Cilona ed altri che si riserva di indicare in un concedendo termine.

Produce: Raccomandata a/r 23/03/2009, fattura riparazione furgone, copia libretto circolazione, relazione di servizio Polizia Municipale di San Piero Patti, relazione a firma Ing. Renato Cilona, n.5 fotografie incidente.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e di richiedere altri mezzi istruttori.

Si dichiara che il valore della presente causa è di €. 5.000,00.

Patti li

Stefano Ortolani

Avv. Roberto Barbiera

TRIBUNALE DI PATTI
UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

L'anno 2011 il giorno _____ del mese di _____ in Patti ad istanza come in atti.

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di Patti ho notificato e dato copia dell'antescritto atto a :

LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Messina Corso Cavour,
a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento n. _____ tramite l'ufficio postale di Patti

Atti e: 07 NOV. 2011

UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI
TRIBUNALE DI PATTI

3541

DATE	
TIME	
TIME	
TIME	
TIME	
TIME	10.63

From 4' 04 11.204

[Signature]

UFFICIO UNICO - NOTIFICAZIONI ED ESECUZIONI
TRIBUNALE DI PATTI

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

N. 3541 del Cronol. Civile
GIUSEPPE GIOVANNI Penale
NOT. A. BARUFFALDI
UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVVERTENZE

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 20/11/1982 n. 890 modif. dalla L. 80/05)
Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persone con
lui conviventi o addette alla casa, all'ufficio, all'azienda purchè
non minore di 14 anni o non palesemente incapace.
In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza delle sud-

raccomandata

€ 7.70

3x3c 98122



38068 PATTI 37/0911(ME1)

Posteitaliane



07.11.2011 13.58

invece, deve essere restituito al mittente, in raccomandazione,
dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione
"non ritirato entro il termine di 180 giorni".

AG



76403953914-7

Racc. A.R. n. _____

LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

in persona del Presidente pro-tempore

CORSO CAVOUR

MESSINA

(Tel. 0378 320 401) A. BARUFFALDI - MANTOVA 568